Relazione del NdV

1. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo

1. Sistema di AQ

DESCRIZIONE DEI PROCESSI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
• Il Presidio di qualità ha la responsabilità dell'AQ di Ateneo ed assume le funzioni previste dalla normativa inerenti i processi di auto valutazione, quindi:
- Supervisiona che lo svolgimento delle procedure di AQ sia adeguato ed uniforme in tutto l'Ateneo
- Propone strumenti comuni per l'AQ e le attività formative
- Supporta i corsi di studio, i loro referenti e i direttori di dipartimento per le attività comuni
- Organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo
- Organizza e verifica le attività del Riesame dei Corsi di Studio
- Organizza e verifica i flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti
- Valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze
- Organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo
- Organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca

Per l'interazione tra i diversi organi per l'AQ di Ateneo sono stati costituiti, a livello dei singoli Corsi di Studio, dei Gruppi di Gestione della AQ costituiti da:
- Direttore del Dipartimento
- Coordinatore del Corso di Laurea
- Responsabile della Qualità
- Responsabile Area Ricerca e Didattica
Responsabile Ufficio Studi, Statistiche e Affari Generali

Il Direttore del Dipartimento ha il compito di coordinare, all'interno del Dipartimento, tutte le attività volte a garantire un efficace ed efficiente sistema di Assicurazione della Qualità, attuando le linee guida definite dal Presidio della Qualità (La composizione nell'Allegato E Tabella 1) e approvate dal Senato Accademico.
Il Coordinatore supervisiona, per i Corsi di laurea triennale, magistrale, e a ciclo unico, l'AQ a livello del Corso di Studio, coordinando la predisposizione della SUA e del Rapporto di Riesame.
Il Responsabile della Qualità, nominato dal Consiglio del Dipartimento, è responsabile della AQ per il singolo Corso di Studio.
I Responsabili Amministrativi dell'Area Ricerca e Didattica e dell'Ufficio Studi, Statistiche e Affari Generali forniscono ai componenti del Gruppo di Gestione della AQ il supporto e i dati necessari per le opportune analisi.
Il Nucleo di Valutazione, attraverso incontri periodici con le diverse figure che si occupano della qualità, accerta che l'Ateneo abbia implementato le Linee Guida per la valutazione della qualità della Formazione e della Ricerca e che utilizzi i relativi risultati, monitorando in modo costante gli obiettivi interni.

Le Commissioni paritetiche docenti-studenti sono composte da:
Per i Dipartimenti di Economia e Scienze Politiche
• 2 coordinatori dei corsi di laurea (Triennale e Magistrale)
• 2 rappresentanti degli studenti
Per il Dipartimento di Giurisprudenza
- Direttore del Dipartimento
- Coordinatore del corso di laurea
- 2 rappresentanti degli studenti

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti svolge i seguenti ruoli:
- Elabora proposte al Nucleo per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche
- Svolge attività divulgativa delle politiche di qualità dell'ateneo nei confronti degli studenti
- Monitora gli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture
- Verifica funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, anche in considerazione delle esigenze del sistema economico, sia durante la progettazione che la messa in opera dei Corsi di Studio
- Verifica la completezza del Riesame
- Verifica un utilizzo efficace in sede di Riesame dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sui CdS.
La Commissione Paritetica comunica per via telematica (forum on line) con gli studenti di cui raccoglie le opinioni sull'attività didattica e incontra regolarmente il Direttore di Dipartimento

Il Nucleo di Valutazione nella nuova organizzazione non interagisce con gli organi di Ateneo direttamente ma tramite il Presidio.
La composizione del Nucleo assicura competenze eterogenee che assicurano una dimensione trasversale alla valutazione.
Il Presidente del Nucleo partecipa in qualità di ospite alle riunioni del Presidio.

VEDI ALLEGATO

• AZIONI ATTRAVERSO CUI VIENE MONITORATO IL RAGGIUNGIMENTO DEI REQUISITI DI AQ (DM 47/2013-allegato C)
• L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della Qualità della Formazione e della Ricerca. Tali politiche sono descritte nel Piano Strategico (allegato) e diffuse e implementate per il tramite dei Prorettori alla Didattica e alla Ricerca e dei Direttori di Dipartimento. L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai Corsi di Studio in quanto il Piano individua anche per ciascuna Area di attività (Didattica, Ricerca, Gestione) delle Direttrici di sviluppo, delle Linee di implementazione con precisi Obiettivi e relativi Indicatori. Con riferimento alla Didattica le Direttrici di Sviluppo e i relativi Obiettivi/Indicatori sono:
•
• Qualità dell'apprendimento, innovazione della didattica, attrazione e sviluppo del talento
• A1 Innalzamento del tasso di attrattività
• A1a Indice di attrattività (iscritti alle prove di ammissione/posti disponibili)
• A2 Fidelizzazione degli studenti migliori
• A2a Studenti laureati triennali LUISS iscritti alle LM con accesso diretto (% sugli iscritti al I anno LM)

• A3 Innalzamento del tasso di attrattività verso gli studenti esterni, per le Lauree Magistrali
• A3a Studenti iscritti alle LM (iscritti al 1° anno) provenienti da altre università (% su totale iscritti al I anno LM)
• A4 Miglioramento della regolarità degli studi
• A4a Tasso di abbandono (differenza tra iscritti al II anno e immatricolati dell'anno precedente – % su totale iscritti)
• A4b CFU annui medi maturati / CFU teorici
• A4c Laureati in corso a.a. precedente (% sul totale laureati)
• A5a Media voto di diploma (LT e CU)
• A5 Incentivazione dell'eccellenza
• A5b Media voto di Laurea Triennale degli iscritti esterni
• A5c Importo borse di studio LUISS/studente (in euro)
• A6 Incremento della qualità percepita della didattica
• A6a Indicatore sintetico di valutazione della didattica da parte degli studenti
•
• Apertura internazionale dell'università
• B1 Internazionalizzazione della faculty
• B1a Insegnamenti in lingua straniera (% su totale insegnamenti)
• B1b Dottorandi stranieri (% su totale dottorandi)
• B1c Visiting professor
• B1d Docenti stranieri (% su totale docenti)
• B2 Internazionalizzazione della popolazione studentesca
• B2a Studenti Erasmus in entrata (% su totale iscritti) iB2b Studenti Erasmus in uscita (% su totale iscritti) iB2c Studenti stranieri (% su totale studenti)
• B2d Accordi DD/partnership strutturate
• B2e Studenti partecipanti a programmi di double degree (% su totale iscritti) OUTGOING
• B2f Studenti partecipanti a programmi di double degree (% su totale iscritti) INCOMING
• B2g Indirizzi in inglese
• B2h Corsi di laurea in inglese
•
• Accesso dei laureati al mondo del lavoro
• D1 Aumento del tasso di occupabilità dei laureati
• D1a Occupati + formazione retribuita a 1 anno dalla laurea - solo per corsi di LM e CU (% sul totale laureati)
• D1b Occupati + formazione retribuita a 3 anni dalla laurea - solo per corsi di LM e CU (% sul totale laureati)
• D2 Rafforzamento del placement
• D2a Studenti che hanno effettuato stage prima del conseguimento della laurea (% su totale iscritti)
•
• Campus Life
• E1 Potenziamento dei servizi agli studenti
• E1a Biblioteca: indice di impatto (utenti potenziali / utenti reali)
• E1b Qualità dei servizi (indicatore sintetico estrapolato dall'indagine sulla valutazione della qualità dei servizi da parte degli studenti: mense, tutorato, sito web, segreterie, biblioteca, diritto allo studio, placement office, aule informatizzate, ufficio scambi internazionali e servizi informatici)
•
• I valori degli indicatori del Piano Strategico, degli indicatori relativi alla sezione ANVUR-AVA, degli indicatori relativi al Finanziamento premiale e alla Programmazione triennale, degli indicatori relativi ai principali ranking nazionali e internazionali sono monitorati annualmente secondo Linee Guida per la

Valutazione della Didattica e della Ricerca elaborate dal Presidio di Qualità (allegato) rispetto agli obiettivi per Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio e diffusi in occasione della redazione dei SUA-CdS e dei relativi Rapporti di Riesame e della SUA-RD. Esiste quindi un sistema di valutazione interna controllato dal Presidio di Qualità che fornisce all'istituzione dati aggregati atti ad orientare le politiche.

Documenti allegati:

- Tabella AQ.pdf [Inserito il: 10/07/2015 11:39]

2. Qualità della formazione a livello di ateneo

1. Attrattività dell'offerta formativa

Il Nucleo di valutazione acquisisce la Relazione del Presidio sulla Qualità della Formazione di Ateneo approvata nella seduta del 18 giugno 2015, e prende atto che è stata condotta una completa e approfondita analisi

In allegato Relazione

Documenti allegati:

- Qualità_formazione_presidio1.pdf [Inserito il: 16/07/2015 10:02]

2. Sostenibilità dell'offerta formativa

- Non è possibile effettuare il calcolo del DID in quanto è necessario conoscere il numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo pieno e a tempo definito. Tuttavia quest'informazione specifica sarà presente nei regolamenti che sono attualmente in corso d'opera, per cui ad oggi non si conosce il numero di ore standard richieste. Il Nucleo ha comunque accertato la sostenibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo.

- Oltre alle esercitazioni e ai project work curriculari, che registrano ampia soddisfazione da parte degli studenti (vedi relazione sulla soddisfazione degli studenti frequentanti), la LUISS, coerentemente con il suo impegno volto alla preparazione di laureati che possano rispondere in maniera sempre più adeguata alle crescenti richieste del mondo del lavoro, ha deciso di ampliare i percorsi volti allo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) sia per il 2013/2014 che per il 2014/2015. Per il 2013/2014 e per il 2014/2015 sono stati dunque ampliati i percorsi esistenti aggiungendo moduli ritenuti significativi ai fini del raggiungimento di tali propositi, ed è stato disegnato ex-novo un altro percorso sull'analisi dei casiI dettagli sono disponibili al link http://www.luiss.it/servizi-agli-studenti/training-opportunities-e-soft-skills

- Il rapporto studenti-docenti per il 13/14 è di 1:7.
- Come già rilevato nella relazione tecnica del nucleo di valutazione sull'offerta formativa, il Nucleo non evidenzia criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento.
- Nel piano strategico dell'Ateneo, valido fino all'a.a. 2016/2017 è previsto un numero di docenti tale da compensare i pensionamenti e da rispettare le sogli minime previste dalle norme sull'accreditamento

3. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

Il rapporto tecnici amministrativi – studenti è di 1:0,02 mentre il rapporto tecnici amministrativi docenti (di ruolo e non di ruolo) è di 1:0,16

La LUISS predispone annualmente un'indagine sulla Qualità dei Servizi percepita dagli studenti (link). In generale nel 2014 l'indice sintetico di valutazione della qualità dei servizi raggiunge il suo massimo storico con un punteggio di 72 su 100 (paragrafo 4.2 Relazione Nucleo 2014).
La Segreteria Studenti viene giudicata abbastanza positivamente dalla popolazione studentesca, con una media del 65,4% di rispondenti tendenzialmente soddisfatti su diversi aspetti indagati (efficacia, cortesia, aggiornamento informazioni sul sito, celerità...) e con il 73,3% di giudizi tendenzialmente positivi sull'assistenza ricevuta.
La Segreteria di Dipartimento fa invece registrare il 71,2% di tendenzialmente soddisfatti rispetto ai servizi offerti e il 78% di giudizi tendenzialmente positivi sulla segreterie in generale.
Tra i servizi di orientamento in ingresso presenti in Ateneo si annovera la Summer School e "Decido Consapevole". La LUISS Summer School dà la possibilità, a tutti gli studenti tra i 16 e i 19 anni, di vivere un'esperienza estiva di una settimana a contatto con l'ambiente universitario ed un metodo di insegnamento molto diverso da quello delle scuole superiori. Le mattine sono dedicate alla didattica accademica: lezioni universitarie, casi applicativi e lavori di gruppo su argomenti di economia, giurisprudenza, informatica, ingegneria, medicina e scienze politiche (in collaborazione con importanti università italiane). I pomeriggi riguardano il ragionamento logico e la comprensione verbale, abilità fondamentali per il superamento dei test di ammissione alla LUISS e ad altre Università, statali e non, che prevedono il numero chiuso.
"Deciso Consapevole" è invece un servizio che si propone di dare supporto ai ragazzi delle Scuole Superiori nella maturazione delle competenze decisionali e di una scelta consapevole dell'indirizzo di studi. La consulenza con i ragazzi può dunque essere un aiuto a porre le basi di un ricco e soddisfacente percorso universitario. Può inoltre ridurre sensibilmente il rischio di "ripensamenti" e "pentimenti" rispetto alla scelta effettuata.
I ragazzi possono anche condividere, con un professionista e/o nel gruppo di coetanei, eventuali timori legati al cambio di città e all'allontanamento dalla famiglia. La consulenza può anche essere un momento in cui i ragazzi ricevono informazioni pratiche sulla "rete" di figure e strutture che li possono accogliere nel nuovo contesto di vita.
Per quanto riguarda i servizi di assistenza in itinere, si fa riferimento a "LUISS ti ascolta" e "No Panic". "LUISS ti ascolta" è un servizio gratuito di accoglienza e consulenza psicologica per gli studenti, mentre "No Panic" mette a disposizione degli studenti uno psicologo o un rappresentante dell'Ufficio Studi per aiutarli ad affrontare l'ansia da esame.
La LUISS Guido Carli, coerentemente con il suo impegno volto alla preparazione di laureati che

possano rispondere in maniera sempre più adeguata alle crescenti richieste del mondo del lavoro, ha ampliato i percorsi volti allo sviluppo delle competenze trasversali sia per il 2013/2014 che per il 2014/2015. Il progetto Biografia dello Studente, avviato nel 2014, poggia le sue basi sulla volontà di aumentare l'employability di ciascuno studente attraverso l'apertura di un dossier (su una piattaforma informatica appositamente predisposta) personalizzato per l'individuazione precoce dei percorsi professionali in relazione alle attitudini e la costruzione della formazione integrale adeguata per l'inserimento in essi. Tramite tale progetto lo studente viene guidato fin dal primo anno nella scelta dei percorsi formativi finalizzati alla costruzione della formazione necessaria per il percorso professionale individuato. Informazioni dettagliate sulle attività del Career Service e sui Programmi di Formazione su competenze trasversali si trovano nella Relazione Annuale nei paragrafi 4.1.13 e 4.1.14.
L'ufficio preposto all'assistenza durante i periodi di mobilità internazionale è l'ufficio Scambi Internazionali, il cui livello di soddisfazione dei servizi offerti viene rilevato dall'Indagine Servizi e che nel 2014 è stato pari al 77,7%, ricevendo una valutazione tendenzialmente positiva dall'83% degli studenti che si sono rivolti al suddetto ufficio.

4. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

Le valutazioni sulle dotazione infrastrutturali e tecnologiche sono rilevate dall'indagine laureandi e, nello specifico, agli intervistati è chiesto di fornire un giudizio su:
- *Aule*
- *Attrezzature per le attività didattiche*
- *Servizi di biblioteca*
- *Spazi dedicati allo studio individuale*
- *Postazioni informatiche*

Per quanto riguarda le aule, i laureandi si dicono abbastanza soddisfatti: il 38% afferma che sono "sempre o quasi sempre adeguate" e il 54,8% le giudica "spesso adeguate", in linea con le percentuali ottenute nell'indagine 2013.
Riguardo le attrezzature per le attività didattiche, vengono giudicate "spesso adeguate" dal 51,4% degli studenti, mentre il 27,7% pensa che siano "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale del 79,1% di studenti abbastanza soddisfatti.
Poco positivo è invece il parere degli studenti sugli spazi dedicati allo studio individuale, nonostante si sia registrato, rispetto all'indagine del 2013, un leggero calo dei giudizi negativi. Il 64,3% difatti dichiara che tali spazi sono presenti ma inadeguati (66,1% nell'anno precedente), il 4,0% afferma che non erano presenti e solo il 27% circa li considera invece adeguati (23,7% nel 2013). I laureandi intervistati esprimono un giudizio negativo anche sulle postazioni informatiche, considerate dal 58% di loro "presenti ma in numero inadeguato" (56% nel 2013).
Gli immobili e le strutture sono descritti nel relativo paragrafo 3.2 della Relazione annuale 2014. Le strutture in termini di aule, sale studio, laboratori informatici e biblioteche soddisfano ampiamente le esigenze degli studenti iscritti grazie ad un'attenta programmazione. L'ampliamento e la ristrutturazione della sede di viale Romania hanno reso disponibili nuovi spazi, nuove aule informatizzate e/o elettrificate.

3. Qualità della formazione a livello dei CdS

1. Piano di audizione

E' stato svolto nell'ateneo un piano di audizione dei singoli CdS?
No

Breve descrizione della metodologia

2. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

1. La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata

***Testo**: la metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata;*
- gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee;
- il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale;
- esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni;
- esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo;
- sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.
- i Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia.
La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative identificate nella scheda SUA-CdS tramite consultazione dei Comitati di Indirizzo e delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti (che redigono annualmente su tali aspetti un apposita relazione per CdS) e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati e le Commissioni, oltre a verificare la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) – punto 1 Riesame ciclico – valutano anche infatti la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.
Altre utili informazioni sono desunte dall'indagine 2014 sull'inserimento professionale dei laureati (paragrafo 1.8 "L'inserimento professionale dei laureati" Relazione annuale 2014) rivolta ai laureati magistrali LUISS intervistati nel corso dell'anno 2012 a cinque, a tre e ad un anno dalla laurea. Le domande utili a valutare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi con la domanda di

formazione sono quelle riguardanti la necessità e l'utilità della laurea nell'attività svolta (Per accedere al suo attuale lavoro, possedere una laurea era un requisito necessario? Nel suo lavoro utilizza in qualche modo la sua formazione universitaria?).
A prescindere da quanto richiesto, l'81,7% dei lavoratori ha affermato che per svolgere la proprio attività possedere una laurea è necessario (84,3% nel 2013), che possederla ha comportato un miglioramento della propria posizione lavorativa (78,4% contro l'83,6% dell'indagine del 2013) e del proprio trattamento economico (65,9%, 71,1% l'anno scorso).
L'utilità del titolo conseguito viene confermata anche dalla risposta alla domanda su quanto gli intervistati utilizzino conoscenze, abilità e competenze acquisite all'Università. Il 74,2% afferma infatti di utilizzare "molto" e "abbastanza" quanto appreso durante il corso di studi.
***Punteggio**:*

---

2. Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee

***Testo**: Gli obiettivi formativi sono redatti in accordo ai principi contenuti in "Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)" adottati dalla Conferenza dei Ministri Europei Responsabili dell'Istruzione Superiore (Bergen 2005). In particolare gli obiettivi formativi all'interno delle schede SUA-CdS sono chiaramente definiti anche attraverso i 5 descrittori di Dublino distintamente per aree per le conoscenza e comprensione/capacità di applicare conoscenza e comprensione (descrittori di Dublino 1 e 2), con relativa attribuzione degli insegnamenti previsti nell'area; indistintamente per autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento (descrittori di Dublino 3, 4, 5). Sono descritti i metodi di accertamento degli apprendimenti. Sono presenti le qualifiche professionali previste per il Corso di Studio secondo la classificazione ISTAT.*
***Punteggio**:*

---

3. Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale

***Testo**: I Dipartimenti predispongono l'offerta formativa sulla base dell'analisi delle prospettive occupazionali del settore e sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo.*
Inoltre i corsi di studio prevedono tirocini formativi presso istituzioni di interesse professionale del corso. Sono stati organizzati nel 2014 1091 stage e tirocini. Il Placement ha effettuato 352 selezioni per recruiting di aziende e pubblicato complessivamente 983 offerte di stage e lavoro nell'area LUISS@imprese. La percentuale di studenti che svolge uno stage è del 20% in costante aumento nel tempo.
Ove il corso di studio preveda la possibilità d'iscrizione all'ordine sono state stabilite apposite convenzioni. Nel Dipartimento di Impresa e Management la sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e con quello di Tivoli, permettono, a coloro che presenteranno uno specifico piano di studi, di soddisfare i requisiti necessari per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e consentire l'immediata iscrizione al relativo registro del tirocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e di quello di Tivoli. La sottoscrizione di un'apposita convenzione con ASSIREVI permette agli studenti più meritevoli, con media di esami non

inferiore a 27/30 ed età anagrafica non superiore a 26 anni, di essere inseriti presso le società Associate ad Assirevi a partire da 6 mesi prima del conseguimento della laurea magistrale.
Nel Dipartimento di Giuriprudenza per favorire l'accesso al mondo del lavoro sia per le carriere per le quali è richiesto il superamento di una prova concorsuale (magistratura, notariato, pubblica amministrazione, etc.), sia per le carriere di "giuristi d'impresa" che possano essere inseriti nell'ambito enti ed aziende, pubbliche e private, associazioni sono state approntate specifiche strategie quali profilo curriculare in lingua inglese in EU Law and Regulation, continuità tra profili e formazione post lauream, attivazione e messa a regime della School of Law con l'istituzione di laboratori legali che simulino l'attività di uno studio di avvocati. Si è infine proposta la costituzione di un gruppo di lavoro, composto da partner dei più importanti studi professionali, che avanzi delle proposte di "manutenzione" degli insegnamenti e della disseminazione al loro interno di elementi di tecnicalità, affiancando i docenti tradizionali.
Nel Dipartimento di Economia e Finanza, compatibilmente con il quadro normativo, sono state previste attività alternative per il conseguimento di crediti relativi a stage e tirocini, ulteriori attività quali l'ampliamento del numero di seminari, cicli di testimonianze di manager aziendali di rilevo internazionale, attivazione del Programma School of Future Leaders, rivolto agli studenti del II e III anno triennale e I e II anno magistrale (previa apposita selezione), che si articola in 3 differenti fasi (bootcamp, shadowing e internship).
Nel Dipartimento di Scienze Politiche vengono organizzati incontri periodici con esperti del settore.
***Punteggio**:*

---

4. Esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni

***Testo**: L'ateneo realizza ogni anno dal 2007 l'indagine sull'inserimento professionale per i laureati magistrali LUISS a 1, 3 e 5 anni dalla laurea e confronta i risultati con quelli di AlmaLaurea e ISTAT. L'indagine riguarda tutti i laureati magistrali LUISS. I risultati sono consultabili nella Relazione I laureati LUISS nel mondo del lavoro (giugno 2014) e in documenti di dettaglio.*

D1a Occupati + formazione retribuita a 1 anno dalla laurea - solo per corsi di LM e CU (% sul totale laureati)
Ateneo 65,8% (78,4% nel 2013)
Impresa e Management 77,0% (82,1% nel 2013, 61,4% AlmaLaurea)
Economia e Finanza 65,5% (82,1% nel 2013, 56,0% AlmaLaurea)
Giurisprudenza 59,2% (81,6% nel 2013, 59,9% AlmaLaurea)
Scienze Politiche 53,7% (67,1% nel 2013, 57,0% AlmaLaurea)
D1b Occupati + formazione retribuita a 3 anni dalla laurea - solo per corsi di LM e CU (% sul totale laureati)
Ateneo 76,6% (78,5% nel 2013)
Impresa e Management 89,9% (90,8% nel 2013, 83,6% AlmaLaurea)
Economia e Finanza 86,2% (90,8% nel 2013, 80,5% AlmaLaurea)
Giurisprudenza 54,5% (65,9% nel 2013, 51,2% AlmaLaurea)
Scienze Politiche 76,9% (79,4% nel 2013, 74,8% AlmaLaurea)

Gli studenti (in percentuale) che hanno effettuato stage prima del conseguimento della laurea sono 6,7% nel Dipartimento Impresa e Management; 29,8% a Economia e Finanza; 16,3% a Scienze Politiche; 4,9% a Giurisprudenza.

Viene anche svolta un'analisi di dettaglio dei settori di inserimento professionale
***Punteggio**:*

---

5. Esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo

***Testo**: Nel 2013 è stata commissionata alla società di consulenza Key2people un'indagine pilota sul profilo degli studenti magistrali e sulle loro capacità trasversali. Il collettivo indagato è costituito da 247 studenti suddiviso in modo equilibrato tra uomini e donne: di cui il 60% proveniente dai Dipartimenti di Economia. È risultato che le aree di maggior interesse per Scienze Politiche sono l'azienda, la carriera diplomatica e la PA, per Economia l'azienda e la consulenza, mentre per Giurisprudenza gli ordini professionali costituiscono lo sbocco principale.*
È stato indagato quanto gli intervistati fossero in possesso di alcune caratteristiche e competenze individuate nelle dimensioni di assertività/iniziativa/leadership, capacità di pianificazione, comunicazione e ascolto, gestione conflitti/negoziazione, team working, orientamento ai risultati. Il risultato di quest'analisi è un sostanziale allineamento delle dimensioni indagate per tutti i Dipartimenti.
Altre caratteristiche che si sono riscontrate sono una buona apertura al cambiamento, al pensiero analitico, alle competenze gestionali e relazionali, mentre è stato evidenziato un livello non soddisfacente della conoscenza della lingua inglese, soprattutto per il Dipartimento di Giurisprudenza.
***Punteggio**:*

---

6. Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi

***Testo**: Sono state svolte con scadenza regolare attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento.*

Vedi allegato
***Punteggio**:*

Documenti allegati:

- attività di consultazione.pdf [Inserito il: 16/07/2015 10:12]

3. Miglioramento continuo nei CdS

1. I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia

***Testo**: Il Presidio prende atto che i documenti sono stati redatti correttamente e nei tempi previsti dalla normativa vigente. Dal punto di vista procedurale tutto viene svolto correttamente.*
Esprime vivo apprezzamento verso il Prorettore alla Didattica che presidiando personalmente lo svolgimento dell'adempimento ANVUR nei Dipartimenti fa in modo che esso abbia un valore sostanziale.
Il vantaggio evidente della redazione dei Rapporti di Riesame è stato la predisposizione di una Banca Dati (in appendice alla Relazione del Nucleo) mediante la quale i Dipartimenti vengono informati sui valori dei principali indicatori di ateneo e di CdS. L'attività di redazione dei Rapporti ha quindi contribuito alla diffusione nei Dipartimenti di informazioni e di dati in precedenza esaminati e analizzati prevalentemente dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.
Tramite i Rapporti annuali vengono individuate ogni anno le criticità e proposte soluzioni, che la cui efficacia viene controllata e l'esito della valutazione riportato nel Rapporto dell'anno successivo.
Per quanto riguarda il contenuto dei Rapporti relativi all'anno 2013/14 si rilevano analisi molto simili. In particolare, è evidenziata la necessità di aumentare le attività del "saper fare" e quindi di incrementare il numero dei crediti per tirocini e soft skills.
***Punteggio**:*

---

4. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Obiettivo della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti:
a) individuare i fattori che facilitano od ostacolano il processo di apprendimento, attraverso analisi delle informazioni acquisite sull'efficacia delle attività didattiche e sull'adeguatezza delle infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo;
b) utilizzare i dati raccolti come elementi di riflessione sull'andamento dei corsi di studio;
c) sensibilizzare i docenti e gli studenti sull'importanza della rilevazione, che non deve essere considerata soltanto un obbligo formale, ma un riscontro importante sulla validità dell'attività didattica;
d) attraverso la compilazione on line, agevolare e accelerare il processo di raccolta, lettura ed elaborazione dati.

2. Modalità di rilevazione

I questionari on line adottati in LUISS rispondono alle direttive suggerite da ANVUR, con domande differenziate per studenti con frequenza superiore al 50% o per studenti non frequentanti, o con frequenza inferiore al 50%.
La sezione "non frequentanti" prevede una domanda iniziale per indagare i motivi della mancata frequenza.
Il questionario è suddiviso in tre sezioni:
• insegnamento: si articola in 4 domande identiche per frequentanti e non frequentanti;
• docenza: si articola in 6 domande per i frequentanti ed 1 per i non frequentanti;
• interesse: 1 domanda identica per frequentanti e non frequentanti;
• suggerimenti: si compone di 9 opzioni a risposta chiusa; è identico per frequentanti e non frequentanti.
Anche per le opzioni di risposta si è tenuto conto delle indicazioni dell'ANVUR. Sono previste quattro possibili scelte, ordinate secondo una scala crescente di accordo sul quesito formulato (1=decisamente no; 2=più no che sì; 3=più sì che no; 4=decisamente sì).
I questionari utilizzati sono allegati al presente rapporto.

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Studenti frequentanti
Grado di copertura degli insegnamenti 598 su un totale di 628 attivati, pari al 95%.
Percentuale di incremento dei questionari elaborati: 73,2%.
Indice sintetico nei corsi di laurea triennale: 86,7%.
Indice sintetico nei corsi di laurea magistrale: 88,7%.
L'indice sintetico ottenuto è dato dalla percentuale media di soddisfazione alle domande da D5 a D10.
Con riferimento ai diversi aspetti analizzati si riscontrano livelli di soddisfazione molto elevati sulla docenza.
Laureandi
Numero di questionari raccolti: 1.623 (il 78% dei laureati nell'a.a. 2013/2014).
Risulta soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni e prenotazioni) - 86,3%; cresce la quota di laureandi per i quali il carico degli studi è stato complessivamente sostenibile (94,6%).
Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva espressa dagli intervistati circa il corso di studi che hanno seguito, le risposte sono inequivocabilmente positive (92,6%), leggermente in aumento rispetto al 2014 (88,9%). Gli studenti che in tal senso sono più soddisfatti sono quelli del Dipartimento di Scienze Politiche (95,5%), evidenziando un forte incremento rispetto al 2014 (89,6%).
Elevata ed in crescita rispetto all'anno scorso, la quota di laureandi che, potendo tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente alla LUISS (88,5%); tra questi i più convinti sono gli studenti di Scienze Politiche (90,2%). Tra i principali motivi: i servizi, ritenuti migliori rispetto all'università statale (60,3%), la qualità della docenza (50,6%) e la convinzione di trovare lavoro facilmente e in tempi brevi se iscritti alla LUISS (47,8%).

4. Utilizzazione dei risultati

L'Ufficio di supporto al Nucleo svolge analisi statistiche al fine di individuare gli aspetti che maggiormente concorrono alla soddisfazione complessiva riguardo l'insegnamento ed elabora un relativo indice sintetico per docente. I risultati del singolo insegnamento sono comunicati al relativo docente. Il direttore di Dipartimento conosce gli esiti per tutti i docenti del Dipartimento, il prorettore alla didattica, il rettore e il direttore generale per i docenti di tutti i Dipartimenti. I risultati complessivi per Ateneo e Dipartimento di entrambe le rilevazioni sono consultabili sul sito agli indirizzi:
http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-della-didattica
http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/indagine-sui-laureandi

Il Direttore di Dipartimento utilizza le valutazioni per individuare e risolvere problemi sia attribuibili al singolo insegnamento che alla relazione tra gli insegnamenti, e intraprendendo le corrispondenti azioni.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Accanto agli aspetti positivi, è doveroso sottolineare alcune criticità che il sistema on line potrebbe comportare:
a) il possibile sospetto da parte degli studenti, per quanto infondato, di essere rintracciabili inficiando così i risultati reali;
b) mancanza di uniformità delle condizioni di compilazione e potenziale rischio di compilazione di gruppo o comunque con influenze dall'esterno;
c) distribuzione tra frequentanti e non frequentanti affidata esclusivamente all'autodichiarazione del singolo studente.

Documenti allegati:

- Relaz didattica 2014.pdf Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti [Inserito il: 21/04/2015 09:16]
- Report Laureandi 2015.pdf Laureandi 2015 [Inserito il: 24/04/2015 11:42]

6. Ulteriori osservazioni

Il Nucleo di Valutazione, comunque, ritiene che le informazioni emerse dalla presente analisi possano garantire ai responsabili istituzionali dell'organizzazione della didattica l'affidabilità delle risposte.

4b. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ e livello di soddisfazione degli studenti

2. Presa in carico dei risultati della rilevazione

5. Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa)

Gli obiettivi pluriennali di Ateneo per la Ricerca desunti dal Piano Strategico 2015/2017 sono i seguenti:

• modello di reclutamento di ricercatori che focalizza il processo di selezione sui criteri complementari utilizzati a livello internazionale di research excellence, quality teaching, good citizenship e, gradualmente, legati anche all'accreditamento EQUIS, a quelli di gender diversity e country diversity;
• consolidamento del processo di valutazione interna della qualità della ricerca avviato dall'Ateneo (VIR) parallelo a quello dell'ANVUR;
• avvio del processo di selezione di aree chiave della ricerca con impatto sui processi di sviluppo economico di imprese e istituzioni.
Modalità di realizzazione
Nell'ambito della Ricerca l'ateneo persegue rigore e rilevanza per contribuire costantemente alla creazione e alla divulgazione della conoscenza per lo sviluppo.
La strategia della ricerca si caratterizza per un'accurata selezione di ricercatori di talento, italiani e stranieri, per la progressiva focalizzazione su aree strategiche e la costante valutazione dei risultati raggiunti.
Per favorire il confronto e la circolazione delle idee la LUISS ha investito e investe su specifiche iniziative che permettono di invitare a Roma professori stranieri per brevi periodi di ricerca (programmi visiting professor, international chairs, Fullbright). Inoltre, al fine di facilitare la partecipazione dei propri ricercatori a progetti competitivi internazionali di ricerca (Horizon 2020) è stato potenziato l'apposito ufficio e aperta un'antenna a Bruxelles.

La qualità della ricerca di un ateneo è ciò che ne determina la reputazione: la LUISS, perciò, ha sempre considerato un'opportunità di miglioramento la partecipazione agli esercizi di valutazione condotti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (VQR) e conduce un processo interno di autovalutazione per ottenere alcune delle principali certificazioni internazionali (per esempio EQUIS).
In particolare la LUISS intende dare impulso al sistema della ricerca, attraverso:
• la FOCALIZZAZIONE delle attività di ricerca su alcuni grandi temi specifici
• lo sviluppo di meccanismi di PROMOZIONE dei processi di collaborazione scientifica interdipartimentale e tra comunità scientifiche internazionali;
• incentivazione della partecipazione a programmi ERC e HORIZON 2020.
Modalità di monitoraggio
L'analisi dei risultati della VQR in base ai documenti "Rapporto finale ANVUR Parte Seconda: La valutazione delle singole strutture" 30 Giugno 2013 (http://www.anvur.org/rapporto/files/Universita/67_LUISS.pdf), alla "Sintesi del posizionamento LUISS in base al Rapporto VQR 2004-2010" (B3_allegato) e alla tabella che riassume i valori degli indicatori VQR per Area, Dipartimento e SSD (B3_allegato), evidenziano quanto segue. L'analisi si riferisce alle aree 12, 13 e 14 in quanto nelle aree 10 e 11, pur presenti nel Dipartimento, sono stati presentati meno di 10 prodotti.

Analisi a livello di ateneo.
Con riferimento alla Qualità della ricerca la LUISS si colloca nel 25% superiore delle strutture universitarie italiane e tutte le aree presenti in LUISS ottengono un voto medio per prodotto di ricerca superiore al voto medio nazionale (rapporto R tra voto medio per prodotto LUISS e voto medio di area nazionale).
In tabella le graduatorie sono riferite all'indicatore R e riportano le percentuali di strutture che, nell'ambito dell'area di riferimento, hanno un posizionamento inferiore.
Con riferimento all'Attrazione risorse a livello di ateneo l'analisi della Tabella X3-dati di contesto di ricerca (http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=607:vqr-2004-2010---aggiornamento-dei-risultati-della-valutazione-it&catid=23:vqr-2004-2010&Itemid=188&lang=it) rielaborata nell'ambito del nuovo ranking del Sole 24 ore 2014 (http://www.ilsole24ore.com/speciali/classifiche_universita_2014/home.shtml?cmpid=go_ck_Migliori+Università_ranking+università&gclid=Cj0KEQiAzvmkBRCm3ZbV-4-hwrYBEiQAgLOw6_G0wOJ2Hz73xXW4d3CPLfQeGszVn8AtJ77XgQ7nGS4aAhui8P8HAQ) posiziona la LUISS al secondo posto considerando sia i finanziamenti ottenuti partecipando a bandi competitivi MIUR e UE sia le risorse proprie (risorse destinate al finanziamento di progetti di ricerca interni o al cofinanziamento di progetti risultati vincitori in bandi competitivi).
Analisi a livello di Dipartimento.
Con riferimento in particolare al Dipartimento di Scienze Politiche (DSP in tabella) l'esame delle aree 12, 13 e 14 ha evidenziato quanto segue: con riferimento all'Area 12 il Dipartimento si colloca nel 3% dei migliori; con riferimento all'Area 13 nel 2% dei migliori; con riferimento all'Area 14 nel 17% dei migliori.
La distribuzione dei prodotti per classe di merito mostra per tutte le aree una buona percentuale di prodotti eccellenti, con un margine di miglioramento per l'Area 14, nell'ambito della quale si rileva anche un prodotto penalizzato (tabelle 7, 8 e 9 e tabella di sintesi in B3_allegato).
Con riferimento agli altri indicatori di ricerca del Dipartimento desunti dal rapporto ANVUR (Attrazione risorse, Internazionalizzazione e Alta formazione) il Dipartimento presenta valori positivi di rilievo (tabella 67.11 in http://www.anvur.org/rapporto/files/Universita/67_LUISS.pdf). Nell'ambito dell'indicatore di internazionalizzazione per l'area 14 all'alto valore dell'indicatore contribuiscono più la mobilità che i prodotti con coautore straniero.
La LUISS successivamente alla VQR ha condotto per la prima volta un esercizio di Valutazione Interna

della Ricerca (VIR) (descritto nel quadro B2) sotto la responsabilità del Prorettore alla Ricerca riferito al periodo 2011-13. Tra le voci rilevate a livello individuale vi sono la Qualità della ricerca secondo la metodologia della VQR, indicatori bibliometrici individuali, indicatori relativi all'Attrazione risorse.

L'aggregazione dei risultati a livello di Dipartimento e di Area ha permesso il confronto con i valori ottenuti nell'ambito della VQR. In particolare in tutte le aree il voto medio per prodotto è migliorato (riga 11 tabella allegata). Margine di miglioramento presenta invece la voce relativa all'Attrazione fondi, in particolare fondi relativi a progetti europei.
Infine la relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2014 riferita all'anno 2013 presenta un'analisi longitudinale della consistenza numerica della produzione del Dipartimento mediante accesso all'archivio U-GOV e alcune analisi statistiche della tipologia di produzione scientifica (http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-di-valutazione pagine 101 e seguenti).

Il Dipartimento partecipa a progetti di ricerca nazionali e internazionali

Documenti allegati:

- Tabelle qualità della formazione a livello dei cds.pdf [Inserito il: 10/07/2015 12:09]

2. Valutazione della performance

Sezione riservata agli Atenei statali.

3. Raccomandazioni e suggerimenti

1. Raccomandazioni e suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione apprezza il grande lavoro di raccolta e analisi dei dati, sia per la valutazione della qualità della formazione, sia a livello di Ateneo, che di corso di studio, rileva però la difficoltà di reperire dagli attori istituzionali i dati di contesto e la mancanza di tempestività nell'aggiornamento dati interni.